



**C. C. NAPOLI**  
**Venerdì, 11 maggio 2018**

# C. C. NAPOLI

Venerdì, 11 maggio 2018

## C. C. NAPOLI

11/05/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 41	<i>Franco Carrella</i>	
<b>Le mani sullo scudetto Johnson, la pantera che ha fatto la storia</b>		1
11/05/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 34	<i>Gianluca Agata</i>	
<b>Hagler mette ko il bullismo: «I più deboli vanno aiutati»</b>		3
11/05/2018 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 8		
<b>Hagler ai giovani "Dalla boxe ho imparato il sacrificio"</b>		5
11/05/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 14	<i>DARIO DE MARTINO</i>	
<b>«Così ho salvato 3 uomini e la Gaiola»</b>		6

# Le mani sullo scudetto Johnson, la pantera che ha fatto la storia

## È stata la prima afroamericana con gli Usa donne all'Olimpiade. Ed è il miglior portiere

Nel giorno della festa della mamma, non ci sarebbe dedica più appropriata. Ashleigh Johnson punta lo scudetto e pensa alla signora Donna che tra mille sacrifici ha cresciuto lei e altri quattro figli (tre maschi), dopo essere emigrata dalla Giamaica alla Florida. Tutti accompagnati dolcemente ai corsi di nuoto, nel timore che i bimbi potessero andare incontro a qualche incidente nella piscina condominiale di Miami. «È lei il mio modello, la mia ispirazione» dice infatti Ashleigh a proposito della tenace mamma infermiera. Porta sempre con sé i ricordi dell'infanzia, ogni volta che si tuffa, e sarà così anche in questo weekend: il portiere più forte del mondo, ormai simbolo riconosciuto della pallanuoto femminile, prenderà per mano l'Orizzonte Catania che insegue il tricolore numero 20 e si presenta a Firenze da grande favorita. Non può essere diversamente per la squadra che può contare su una ragazza che «para come un uomo», cosa che ripete Pierluigi Formiconi, ex c.t. del Settesera ora alla guida della Sis Roma.

ORGOGGIO È la pantera che ama il reggae la stella di questa Final Six, col suo palmares già ricco a soli 23 anni (oro ai Mondiali 2015 e all'Olimpiade 2016 i successi più importanti), tante copertine sui magazine statunitensi e un traguardo significativo: è stata la prima afroamericana a indossare la calottina della Nazionale Usa femminile ai Giochi. «Sono felice di avere infranto gli stereotipi e di sapere che posso essere di esempio per le ragazze di colore». E se non ha vinto i Mondiali 2017, è perché aveva deciso di prendersi un anno sabbatico dopo tante fatiche per laurearsi in Psicologia alla Princeton University nel New Jersey, frequentata anche dall'amatissima sorella Chelsea. Pure lei gioca a pallanuoto (centroboia). Ashleigh, 1,85 per 81 chili, prima di dedicarsi alla pallanuoto faceva ottimi tempi sui 50 stile: se avesse insistito col nuoto - è opinione comune - sarebbe stata una degna rivale di Simone Manuel, altra olimpionica di colore. A Catania è arrivata a gennaio per l'inizio del girone di ritorno, sostituendo l'australiana Gabi Palm. Un colpo firmato Tania Di Mario, ora d.s. dell'Orizzonte: proprio ad Ashleigh segnò l'ultimo gol in azzurro, nella finale olimpica del 19 agosto 2016, terminata 12-5.

Pallanuoto > Scatta la Final Six a Firenze

### Le mani sullo scudetto Johnson, la pantera che ha fatto la storia

È stata la prima afroamericana con gli Usa donne all'Olimpiade. Ed è il miglior portiere

Frances Carroli

Nel giorno della festa della mamma, non ci sarebbe dedica più appropriata. Ashleigh Johnson punta lo scudetto e pensa alla signora Donna che tra mille sacrifici ha cresciuto lei e altri quattro figli (tre maschi), dopo essere emigrata dalla Giamaica alla Florida.

UNIVERSITÀ

San Paolo e Villaggio: Napoli fa passi avanti



Il profeta Luca Lella

Il mese scorso, il presidente della Lazio, Luca Laurenti, ha annunciato di aver comprato il 50 per cento della Lazio. Il primo passo è stato Villaggio. In questi giorni, il presidente della Lazio, Luca Laurenti, ha annunciato di aver comprato il 50 per cento della Lazio. Il primo passo è stato Villaggio. In questi giorni, il presidente della Lazio, Luca Laurenti, ha annunciato di aver comprato il 50 per cento della Lazio. Il primo passo è stato Villaggio.

Il mese scorso, il presidente della Lazio, Luca Laurenti, ha annunciato di aver comprato il 50 per cento della Lazio. Il primo passo è stato Villaggio. In questi giorni, il presidente della Lazio, Luca Laurenti, ha annunciato di aver comprato il 50 per cento della Lazio. Il primo passo è stato Villaggio.



Ashleigh Johnson è nata a Miami il 12 settembre del 1994 e si è un anno sabbatico dopo tante fatiche per laurearsi in Psicologia alla Princeton University nel New Jersey, frequentata anche dall'amatissima sorella Chelsea. Pure lei gioca a pallanuoto (centroboia). Ashleigh, 1,85 per 81 chili, prima di dedicarsi alla pallanuoto faceva ottimi tempi sui 50 stile: se avesse insistito col nuoto - è opinione comune - sarebbe stata una degna rivale di Simone Manuel, altra olimpionica di colore. A Catania è arrivata a gennaio per l'inizio del girone di ritorno, sostituendo l'australiana Gabi Palm. Un colpo firmato Tania Di Mario, ora d.s. dell'Orizzonte: proprio ad Ashleigh segnò l'ultimo gol in azzurro, nella finale olimpica del 19 agosto 2016, terminata 12-5.

### Il suo Orizzonte con la vincente di Milano-Rapallo

Il 19 agosto Orizzonte Catania, con Francesca Carroli in prima linea, ha ottenuto la vittoria nella finale del 2016. La squadra di Tania Di Mario ha già conquistato Fifa Cup e Coppa Italia. Negli ultimi tre campionati ha vinto la Luce di Luce. Oggi l'Orizzonte punta lo scudetto e pensa alla signora Donna che tra mille sacrifici ha cresciuto lei e altri quattro figli (tre maschi), dopo essere emigrata dalla Giamaica alla Florida.



Il gruppo della Sis Roma

**“Perché uso Alpecin Coffein Shampoo? Perché combatto per capelli più forti.”**  
- Alex Dowsett

Alex ha visto riaccentrare la comune caduta dei suoi capelli grazie alla speciale formulazione alla caffeina di Alpecin. Per un risultato ottimale, lasciato agire 2 minuti ogni giorno, in modo che la caffeina rinforzi le radici.



*Franco Carrella*

La visita del pugile a Secondigliano

# Hagler mette ko il bullismo: «I più deboli vanno aiutati»

Non avrà certo il fisico dei tempi migliori. Di quando metteva al tappeto Thomas Hearn nell' incontro passato alla storia come The War, oppure delle battaglie con Sugar Ray Leonard per contendersi la corona dei medi, ma quando Marvin Hagler The Marvelous prende la parola, anche nel suo caludicante italiano nonostante viva a Milano con moglie napoletana («La prossima volta parlerò perfettamente promette»), riesce a incantare la platea. Che l' abbia visto combattere, come il sindaco Luigi De Magistris o il preside Piero De Luca, oppure che sia nato cinquant' anni dopo come gli alunni della Sauro Pascoli poco importa. Il messaggio contro le prevaricazioni del pugile di Newark arriva dritto al punto: «No al bullismo».

E se lo dice in una scuola di Secondigliano da anni avamposto contro la dispersione scolastica ha ancora un maggior significato. «Io ho avuto una infanzia difficile - dice ai ragazzini napoletani - per questo vi dico: il bullismo si combatte avendo prima rispetto dei propri genitori. Poi se li si ascolta si potrà godere maggiormente di ciò che abbiamo attorno». E infine: «Il mio sogno sarebbe che i ragazzi più grandi, i più responsabili, i più forti possano essere una guida per i più piccoli e proteggerli». The Marvelous gira il mondo parlando ai bambini.

A Napoli è arrivato grazie alla fondazione Laureus di cui è testimonial mondiale. Il progetto creato da Nelson Mandela vuole diffondere nel mondo i valori dello sport per aiutare l' inserimento dei ragazzi a rischio. A Napoli, grazie al lavoro dei volontari partenopei con Arnaldo Rossi in testa, segue 250 ragazzini in tutti i quartieri, da Soccavo a Secondigliano, dal centro cittadino alle periferie, con l' obiettivo di creare sinergie tra scuole e associazioni sportive per un progetto educativo completo e combattere la dispersione scolastica attraverso l' impegno sportivo. Per Hagler, tifoso della Samp («domenica spero in un pareggio altrimenti botte con mia moglie») pizza e visita alla palestra No Limits per spingere i giovani atleti: «I pugili giovani, quelli di questa generazione, non hanno ancora capito cosa è davvero il sacrificio, i ragazzi dovrebbero impegnarsi e sacrificarsi di più, metterci il cuore e poi godere delle soddisfazioni che arrivano più facilmente rispetto ai miei tempi. Per il preside della Sauro-Pascoli, Piero De Luca, «oggi è Nu giorno buono, uno di quelli ti rendi conto

## 34 Napoli Cronaca

### La lotta all'emarginazione Il Sabato delle Idee adotta Scampia «Il futuro è qui»

All'istituto «Ferraris» si chiude il viaggio nelle periferie napoletane

Da dove tornare, come tornare, è un interrogativo che si ripete in ogni quartiere di periferia. In questo caso il verbo è la cultura e il linguaggio che si apre verso il futuro. Il sabato delle Idee adotta Scampia, il quartiere di Scampia, come disseminato di iniziative culturali e sportive. Il progetto è promosso dall'istituto «Ferraris» di Scampia, in collaborazione con il Comune di Scampia e il Comune di Napoli. Il progetto si svolge in un'aula dell'istituto, dove si discute di cultura e sport. Il progetto è promosso dall'istituto «Ferraris» di Scampia, in collaborazione con il Comune di Scampia e il Comune di Napoli. Il progetto si svolge in un'aula dell'istituto, dove si discute di cultura e sport.



Il sabato delle Idee adotta Scampia



Il sabato delle Idee adotta Scampia



La visita del pugile a Secondigliano

### Hagler mette ko il bullismo: «I più deboli vanno aiutati»

Un campione mondiale al ragazzo della Sauro Pascoli... Il progetto è promosso dall'istituto «Ferraris» di Scampia, in collaborazione con il Comune di Scampia e il Comune di Napoli. Il progetto si svolge in un'aula dell'istituto, dove si discute di cultura e sport.

## Il cronista

### Giustizia e risorse, il dibattito

«Giustizia e risorse, il dibattito»... Il progetto è promosso dall'istituto «Ferraris» di Scampia, in collaborazione con il Comune di Scampia e il Comune di Napoli. Il progetto si svolge in un'aula dell'istituto, dove si discute di cultura e sport.

Il dibattito... Il progetto è promosso dall'istituto «Ferraris» di Scampia, in collaborazione con il Comune di Scampia e il Comune di Napoli. Il progetto si svolge in un'aula dell'istituto, dove si discute di cultura e sport.



che tutto il lavoro che facciamo è importante. Questa è una giornata nella quale si capisce che parlare di sport significa parlare di valori, di vittoria e di sconfitta, di rispetto per le regole e crescita personale».

Napoli è città che punta fortissimo sullo sport sottolinea De Magistris e sui valori che rappresenta.

«Lo sport insegna tanto: il rispetto per l'avversario, che non ci sono differenze di razza e di ceto sociale. Lo sport è grande esempio di legalità. In questa città - ha concluso - è molto praticato tra mille difficoltà ma stiamo investendo tantissimo basti pensare cosa sarà Napoli tra un anno con quasi tutti gli impianti sportivi ristrutturati per le Universiadi». Con Hagler anche il pallanotista della Canottieri Napoli Alessandro Giorgetti per il quale «la differenza tra questa città e le altre è il grande cuore che qui si mette in tutte le iniziative» e Furio Benussi, velista di Spirit of Portopiccolo, due volte vincitore della Barcolana, che mercoledì ha incontrato i giovani velisti della Pasquale Scura dei Quartieri Spagnoli e della «Ristori» di Forcella.

Per loro un futuro da skipper con la partnership di Mascalzone latino e un obiettivo: «La vela - spiega Benussi - è una degli sport che maggiormente si prestano a questo genere di iniziative perché è necessario lavorare di squadra, osservare le regole, fare gruppo, essere rispettosi del mare. Voglio portarli alla Barcolana di Trieste per assaporare la magia di una regata dove ci sono oltre 2000 barche impegnate».

*Gianluca Agata*





IL RACCONTO Davide Esposito racconta come ha soccorso l'imbarcazione in fiamme dell'avvocato Sabbatino

# «Così ho salvato 3 uomini e la Gaiola»

NAPOLI. Non solo i tre uomini a bordo, anche l'area marina della Gaiola è stata protetta dall'intervento decisivo di Davide Esposito (nella foto). 34 anni, ex ufficiale della guardia costiera, oggi Davide ha una società di turismo, accompagnando i visitatori della città in escursioni marine.

Per questo va tutto fiero, e ne ha ben donde, dell'intervento con cui ieri ha salvato, prima dell'intervento della guardia costiera, l'avvocato Edoardo Sabbatino, ex presidente della Canottieri, ed altre due persone che erano a bordo del Pasù, la barca di 15 metri di proprietà dell'avvocato. Mercoledì intorno alle 17,45, infatti, l'imbarcazione, partita da Torre del Greco, è andata a fuoco nei pressi di Trentaremi, a circa 700 metri dalla costa. IL SALVATAGGIO. «Io stavo uscendo da Nisida col mio gommonone in direzione sud, quando vedo a largo questa imbarcazione con una fumata bianca abbastanza pronunciata - racconta Davide - Non vedendo altre imbarcazioni attorno e mi sono deciso a dirigermi per capire cosa fosse questa colonna di fumo. Arrivandomi mi rendo conto che c'era un incendio a bordo». A quel punto decide di bagnare mentre si avvicina, accorgendosi i vicini della città in occasione marine. Per quanto va tutto fiero, e ne ha ben donde, dell'intervento con cui ieri ha salvato, prima dell'intervento della guardia costiera, l'avvocato Edoardo Sabbatino, ex presidente della Canottieri, ed altre due persone che erano a bordo del Pasù, la barca di 15 metri di proprietà dell'avvocato. Mercoledì intorno alle 17,45, infatti, l'imbarcazione, partita da Torre del Greco, è andata a fuoco nei pressi di Trentaremi, a circa 700

Così è salita la prima persona, poi il meccanico e infine anche l'avvocato». L'ANCORAGGIO. Prima di far scendere tutti, però, Davide si preoccupa prima di una cosa importantissima: «Ho chiesto di mettere in sicurezza la barca calando l'ancora a mano, perché l'imbarcazione era molto vicina all'area marina protetta della Gaiola». Il meccanismo di bordo lo sta a cuore e così cala l'ancora a mano, visto che i comandi non funzionavano più. «Se non avessi fatto questo, ci sarebbe stato un disastro ambientale» racconta, senza nascondere il giusto orgoglio per l'azione compiuta. Un intervento decisivo, altrimenti l'imbarcazione sarebbe naufragata a terra e anche la manovra sarebbe stata più complicata. Dopo il suo intervento e quello della guardia costiera, l'imbarcazione è affondata nel luogo in cui è stata calata l'ancora. La Gaiola, così, si è salvata insieme ai tre uomini.

venerdì 11 maggio 2018

Il Roma - Il Giornale di Napoli  
www.ilromanapoli.it

L'APPELLO Evento contro il bullismo alla scuola "Pascoli" di Secondigliano con l'ex campione di pugilato

## Hagler ai ragazzi napoletani: «Dite no alla violenza»

di Bruno Sansano



Marvin Hagler alla scuola Pascoli

Il ex campione di pugilato Marvin Hagler, che ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano. Hagler ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano, che ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano, che ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano.

Il ex campione di pugilato Marvin Hagler, che ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano, che ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano.

IL RACCONTO Davide Esposito racconta come ha soccorso l'imbarcazione in fiamme dell'avvocato Sabbatino

## «Così ho salvato 3 uomini e la Gaiola»

di Bruno De Muro



La barca Pasù in fiamme

Il ex presidente della Canottieri Edoardo Sabbatino, che era a bordo della barca Pasù, è stato salvato da Davide Esposito, ex ufficiale della guardia costiera, che ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano.

Il ex presidente della Canottieri Edoardo Sabbatino, che era a bordo della barca Pasù, è stato salvato da Davide Esposito, ex ufficiale della guardia costiera, che ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, ha parlato con i ragazzi della scuola "Pascoli" di Secondigliano.

IL PENSIERO FONDATA DA MARCO SALVATORE IN UNA BELLE ECCELLENZE DEL SISTEMA SCOLASTICO CAMPANO

## Il "Sabato delle idee" a Scampia: "Il futuro del quartiere dopo le Vele"

NAPOLI. Tornata a Scampia, domani, il "Sabato delle idee" nella periferia napoletana della decima edizione de "Il Sabato delle idee". Il pensiero progettuale fondato dallo scampiano Marco Salvatore che ha messo in rete alcune delle migliori eccellenze scientifiche, accademiche e culturali della città di Napoli. L'appuntamento sarà anche il vertice dell'istituto tecnico industriale Galileo Ferraris, una grande eccellenza del sistema scolastico campano, proprio nel cuore delle vele di Scampia, con quasi duemila studenti provenienti da diversi comuni del napoletano e una pluriennale di indirizzi votati al futuro delle nuove tecnologie: dall'elettronica all'automazione. Domani a Scampia con gli studenti del Ferraris ci saranno anche gli studenti dell'istituto

scuolastico "Santino-De Cillis" di Ponticelli, alcuni dei migliori allievi del Conservatorio di Musica "San Pietro a Maipella" riuniti nell'Ensemble di Chitarristi, la banda diretta dal Maestro Giovanni De Falco, una rappresentanza di ex allievi eccellenti della Scuola di Giornalismo "Saverio Orsola Benincasa" e i Rettori dell'Università Suor Orsola Benincasa e dell'Università Federico II, Lucio d'Alessandro e Gaetano Manfredi, che rappresentano anche il vertice della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Il "Sabato delle idee" anche sul tema della periferia vuole evolvere in incubatore di idee e sollecitazione di azioni: quelle azioni, urbanistiche e culturali sollecitate nei precedenti incontri da una piattaforma studentesca Fabbrica e Invece, che ci ha trasmesso un grande entusiasmo e

un'importante intenzione di ridare sulla speranza di rilanciare Napoli partendo dai suoi serbatoi meno utilizzati - dice Marco Salvatore, direttore scientifico dell'Istituto. Sono presenti gli obiettivi del nuovo progetto del Sabato delle idee. Giulio Alfredo della Vele da abitare - evidenzia Salvatore - la cultura sta diventando la stella polare della rigenerazione urbana e sociale di Scampia come dimostrano le recenti aperture di biblioteche e biblioteche e la metà sensibilità per le opportunità paesaggistico-storiche, in un quartiere che vanta il 90% di verde pubblico complessivo dell'intera città di Napoli, e che può offrire non pochi reperti archeologici di epoca romana". Il Sabato delle idee ha deciso, quindi, di costituire un Osservatorio stabile sul rilancio di Scampia.

SCAMPIA 13

NAPOLI

Al appuntamento anche il sindaco De Magistris: «Nello sport non contano le differenze, c'è rispetto»

DAVIDE ESPOSITO. Presente all'interno anche il primo cittadino Luigi De Magistris. «Nello sport non contano le differenze, c'è rispetto»

NAPOLI. Un raid nella notte in una scuola materina di Scampia. I furti a sovrappiù, patimenti e pareti delle sale imbrattati con pitture e stampere disattivate all'interno del giardino. Così è stata trovata la scuola questa mattina, con un inquietante messaggio su uno dei pavimenti: la scritta "mafia". La dirigenza scolastica sta valutando i danni arrecati, ma non ha ancora stabilito cosa manca dalla scuola. Anche perché, per favore, i furti dell'autorità, e in particolare siamo stati costretti a sospendere l'attività della scuola fino al ripristino dell'agibilità dei locali.

Il presidente dell'Istituto Municipale di Scampia, Welfar Alberto Patrucco, ha detto: «Indagati e abbandonati. Questo atto vandalico - spiega - lascia ancora più preoccupato per gli altri sono le vittime di questo scandalo. La scuola deve essere un luogo sicuro e punto di riferimento per il quartiere. Chiediamo un incontro alla Direzione Regionale all'Istituto, Regione e Comune - si legge nel comunicato - per meglio affrontare l'emergenza mettendo al primo piano l'esigenza di manutenzione e vigilanza».





*DARIO DE MARTINO*